



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Relazione del
Nucleo di Valutazione
sul Bilancio unico d'esercizio 2022
(ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21)


Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste è stato nominato con D.R. 11673/2022 per il triennio 2022/2025 e rinnovato nella componente studentesca con D.R: 559/2023. La composizione alla data di stesura della presente relazione è riportata nella tabella seguente:

Bienati Luisa	Coordinatrice Componente esterno	Professoressa Ordinaria di Letteratura Giapponese	Università Ca' Foscari Venezia
Garzitto Maria Lisa	Componente esterno	Libera professionista	-
Porzionato Marco	Componente esterno	Dirigente Università	Università degli Studi di Padova
Zaninotto Enrico	Componente esterno	Professore Ordinario di Economia e gestione delle Imprese	Università degli Studi di Trento
Milotti Edoardo	Componente interno	Professore Ordinario di Fisica Sperimentale	Università degli Studi di Trieste
Nardini Andrea	Componente interno	Professore Ordinario di Fisiologia Vegetale	Università degli Studi di Trieste
Nunin Roberta	Componente interno	Professoressa Ordinaria di Diritto del Lavoro	Università degli Studi di Trieste
Pozza Michelangelo	Rappresentanza studentesca	Studente	Università degli Studi di Trieste
Vasilic Dunja	Rappresentanza studentesca	Studentessa	Università degli Studi di Trieste

E-mail: nucleo@amm.units.it

Le relazioni ed i documenti del Nucleo sono reperibili sul sito Internet:

<http://web.units.it/nucleo-valutazione>

Il supporto al Nucleo di Valutazione è svolto dall'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico:

<https://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/000545>

La presente relazione è allegata al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 22/9/2023



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Nucleo di Valutazione

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	4
2. INTRODUZIONE.....	5
3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE.....	6
4. LA COERENZA TRA IL BUDGET E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	10
5. IL CONTROLLO DI GESTIONE.....	13
6. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	14
7. CONCLUSIONI	16



1. PREMESSA

La Legge 537/93 (art. 5, commi 21 e 22) prevede che i Nuclei di Valutazione redigano una **relazione al conto consuntivo annuale** di Ateneo con l'obiettivo di *“verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la **corretta gestione delle risorse pubbliche**, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa”*.

Nell'elaborare il presente documento, il NuV dell'Università degli Studi di Trieste ha esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/4/2023, sulla base dei seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo 2022 (https://www.units.it/ateneo/bilanci/Budget_2022.pdf)
- Relazione del Magnifico Rettore al Budget unico di Ateneo 2022 – 2024 (https://www.units.it/ateneo/bilanci/Budget_2022.pdf)
- Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2022.pdf)
- Relazione di accompagnamento del Magnifico Rettore al Bilancio unico di Ateneo 2022 (https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2022.pdf)
- Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, contenenti il parere favorevole all'approvazione del Budget unico di Ateneo 2022 e del Bilancio unico di Ateneo 2022 (https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2022.pdf)
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) anno 2022 (<https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfpiano>)
- Relazione sulla performance anno 2022 (presentata ai fini della validazione nel corso della seduta del 9/6/2023 e approvata dal CdA nella seduta del 30/6/2023), che evidenzia anche la rendicontazione dell'utilizzo del budget associato agli obiettivi operativi (https://units.sharepoint.com/:f:/r/sites/Nucleodivalutazione9/Documenti%20condivisi/General/RIUNIONI/RIUNIONI%20mandato%202022_25/RIUNIONI%202023/N_4_9_giugno_2023/5_Relazione%20sulla%20performance%20anno%202022?csf=1&web=1&e=zZB0bc)

Il Nucleo di Valutazione ha altresì sentito la Direttrice Generale nel corso della seduta del NuV del 9/6/2023.

Il supporto tecnico al NuV è stato fornito, per le rispettive parti di competenza, dai seguenti uffici dell'Amministrazione:

- Unità di staff Qualità e supporto strategico – Servizio pianificazione e performance;
- Settore Bilancio e Fiscalità - Ufficio Bilancio e Tesoreria.



2. INTRODUZIONE

La presente Relazione è stata redatta tenendo in considerazione il **Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari** (approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n.26 del 13/2/2023) e, in particolare, l'**Ambito B**, che richiama la *“capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione”* congiuntamente alla capacità di *“... dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo”*.

Con la Relazione il Nucleo di Valutazione ha inteso proporre un **nuovo schema** che possa supportare l'Ateneo nella costruzione di un compiuto sistema di Qualità anche con riferimento alla gestione economico finanziaria.

Rispetto alle Relazioni tradizionali, per le quali vi era il rischio di sovrapposizione con competenze specifiche di altri Organi di controllo, il presente documento viene strutturato il più possibile in linea con aspetti da considerare previsti dal **Punto di Attenzione B.2.1** “Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie” come sotto richiamati.

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
	B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
	B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
	B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.



Nucleo di Valutazione

La Relazione, pertanto, prende avvio da un sintetico esame dei documenti e dei principali risultati delle pianificazioni strategica e operativa, che si integrano con la pianificazione economico-finanziaria in un complesso coerente di strumenti di programmazione di breve e medio periodo, per poi valutare la coerenza bilancio d'esercizio con il budget preventivo, la presenza di un sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione e, infine, la sostenibilità economico finanziaria nel medio periodo.

In altri termini, valutata la coerenza tra programmazione strategica e programmazione operativa ed economico finanziaria, appare utile una valutazione sulla **effettiva realizzazione** della stessa, ovvero sull'impiego delle risorse così come preventivato, evidenziandone eventuali scostamenti.

3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.	<p>La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, da documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti.</p> <p>L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi.</p> <p>L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.</p>

Il Piano strategico e la pianificazione operativa

Il Piano Strategico 2019-2023 rappresenta il principio fondamentale di pianificazione e di visione, che esplicita le direttrici strategiche dell'Ateneo: la didattica e la ricerca di eccellenza, il ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti.

Il Piano strategico ha un orizzonte quinquennale e comprende azioni operative e linee di intervento, volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici tenendo in debita considerazione la sostenibilità economico – finanziaria dell'azione.

Tra gli strumenti che declinano le strategie in azioni concrete e misurabili assumono particolare rilevanza il **Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO)** e il **Budget annuale autorizzatorio e triennale** di Ateneo. Questi due documenti, in particolare, costituiscono i principali meccanismi di attuazione, nel breve e medio periodo, delle politiche di Ateneo, contenendo ed illustrando, l'uno, gli obiettivi operativi, la programmazione

Nucleo di Valutazione

del Personale e della formazione, le azioni da intraprendere in tema di digitalizzazione e informatizzazione e, più in generale, di miglioramento dell'azione e dell'organizzazione amministrativa; l'altro le risorse necessarie ed effettivamente disponibili per rendere concretamente realizzabili gli obiettivi individuati.

Altri documenti integrano e completano il quadro di pianificazione dell'Ateneo, tra questi particolare rilevanza assumono il Piano triennale dei lavori pubblici (<https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=operatti>) e il Programma biennale degli acquisti (<https://web.units.it/sites/default/files/all/gare-appalto/pagine/FS800138903242022003.pdf>) per la loro funzione di attuazione di specifiche politiche di Ateneo, il Bilancio Sociale, il Piano di uguaglianza di genere¹.

La gestione economico - finanziaria

Dal punto di vista del requisito AVA3 sopra riportato, l'Ateneo persegue un processo di formazione del budget che intercetta gli obiettivi strategici, evidenziando, a consuntivo, lo scostamento rispetto alle previsioni.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
Totale obiettivo strategico 1	22.631.989,00	17.624.096	20.167.715,42

2. OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
Totale obiettivo strategico 2	37.580.863,00	18.462.747	25.419.358,60

3. OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
Totale obiettivo strategico 3	5.261.263,00	2.180.256	3.847.148,94

¹ Per il dettaglio delle politiche di Ateneo e dei principali risultati della pianificazione strategica si rimanda al Piano strategico di Ateneo (https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/units_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf), alle Relazione sulla Performance (<https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfre>), alla Relazione del Rettore di accompagnamento al Bilancio d'esercizio 2022 (https://www.units.it/ateneo/bilanci/bilancio_esercizio_unico_2022.pdf).



Nucleo di Valutazione

4. OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
Totale obiettivo strategico 4	16.595.841,00	5.157.098	5.830.909,06

5. OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
Totale obiettivo strategico 5	3.335.706,00	4.268.635	5.103.268,41

In termini generali, a fine anno, lo scostamento rilevato rispetto al budget ammonta a circa **25 milioni di euro** non utilizzati per la realizzazione degli obiettivi. Tale ammontare corrisponde ad un aumento dei costi registrati sotto la voce "ND/Non definito".

	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
TOTALE COSTI SU OBIETTIVI	85.405.662,00	47.692.831	60.368.400,43
D.ND	91.140.181,00	41.987.708	116.573.300,08
TOTALE COSTI A BILANCIO	176.545.843 (*)	89.680.539	176.941.700,51

Risultati della gestione

A fronte di una pianificazione strategica e operativa che appare solida e coordinata, i risultati della gestione, da un punto di vista economico finanziario, sono positivi.

Per l'anno 2022, il risultato economico dell'esercizio ammonta a € 5,8 milioni.

In particolare:

- I proventi operativi sono cresciuti di € 13,2 milioni, raggiungendo un valore di € 173 milioni. L'incremento dei proventi è riconducibile anzitutto ai contributi: in particolare, i contributi dal MUR sono cresciuti di 10 milioni rispetto all'esercizio precedente, quelli dalla Regione Autonoma FVG per € 926 mila.
- I costi operativi risultano aumentati rispetto al 2021 (+13,8 milioni): complessivamente ammontano a 163,2 milioni. Il costo del personale, in particolare, è cresciuto sensibilmente arrivando a superare i 90 milioni di € (+7,1 milioni sul 2021).



Nucleo di Valutazione

Il Patrimonio Netto è cresciuto nell'esercizio grazie al risultato positivo della gestione e l'indebitamento verso gli intermediari finanziari è trascurabile, considerato che i finanziamenti sono perlopiù assistiti da contributi. L'Ateneo è dotato anche di un rilevante ammontare di liquidità.

Per quanto concerne la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti di ricerca, si evidenzia la crescita della voce "risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso" da Euro 59,5 mln. a Euro 62,3 mln.: si tratta di risorse già acquisite, da utilizzare per finanziare attività di ricerca negli anni a venire.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.1

Per quanto riguarda la capacità dell'Ateneo di definire e attuare "*...una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali*" il Nucleo rileva che, dagli aspetti presi in considerazione, emerge una buona capacità di collegare il processo di formazione del Budget sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi, tenendo conto delle dinamiche in corso, sia endogene che esogene.

Per quanto attiene la valutazione del Bilancio d'esercizio, il Nucleo esprime apprezzamento per i risultati conseguiti, sia in termini economici, sia in termini patrimoniali, sia, infine, in termini finanziari.

Il Nucleo di valutazione invita l'Ateneo a proseguire nella accurata e positiva gestione economico finanziaria, raccomandando di **completare ed affinare la rappresentazione del budget e del bilancio d'esercizio in termini strategici** (come già avviato) al fine di permettere di cogliere la **coerenza della pianificazione economico finanziaria – e dei suoi risultati – con la pianificazione strategica**.

Una valutazione degli scostamenti tra budget di previsione e bilancio d'esercizio da una **prospettiva strategica** può, infatti, consentire di valutare se la **coerenza** riscontrata tra pianificazione strategica ed economico finanziaria si sostanzia in un effettivo utilizzo delle risorse programmate in linea con le strategie.

4. LA COERENZA TRA IL BUDGET E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.

La valutazione della coerenza del budget con la pianificazione strategica, come osservato in precedenza, appare in linea con i requisiti di AVA3, basandosi su un processo che coinvolge tutte le strutture dell'Ateneo e che porta a comporre in un quadro coerente le schede di budget economico e degli investimenti predisposte da ciascun centro di responsabilità, con un approccio di generale coerenza sia con gli obiettivi strategici che con i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione.

In questa sede di Relazione al Bilancio di esercizio, il Nucleo di Valutazione pone l'accento, in termini generali, sul **processo di formazione del budget**, per poi verificare la **coerenza della gestione** e del Bilancio di esercizio con la fase di programmazione.

Le tabelle che seguono illustrano le previsioni pluriennali al netto dei progetti cd cost to cost, ossia quelle partite di budget che – per il metodo contabile della *commessa completata* – non hanno impatti sul risultato di esercizio in quanto, in ogni esercizio, i costi pareggiano i ricavi.

I motivi di esclusione dall'analisi della componente legata al *cost to cost* e, quindi, per estensione, ai progetti e ai contratti di ricerca risiedono, in particolare:

- a) Nella considerazione che gli importi derivanti dai progetti e dai contratti di ricerca non rientrano tra le previsioni economico finanziarie che l'Ateneo destina direttamente all'attuazione delle proprie politiche attive;
- b) Nella considerazione che le previsioni su progetti e contratti sono effettuate con riferimento ai proventi certi;
- c) Nella considerazione del fatto che, essendo il budget annuale autorizzatorio, vi è una sovrastima dei ricavi e dei costi correlati sul primo anno del budget triennale.

I punti b) e c) comportano una dinamica previsiva in calo nel secondo e terzo anno del budget triennale; dinamica che, ovviamente, non si realizza nella realtà per la capacità dell'Ateneo di attivare ogni anno nuovi progetti e nuovi contratti. Per tali motivi, infatti, nel budget "senza cost to cost" i ricavi e i costi mostrano un



Nucleo di Valutazione

andamento crescente nel triennio in virtù di dinamiche previsive coerenti con gli andamenti dei trasferimenti statali (ad esempio) o del costo del Personale.

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI ATENEO 2022-2024 (SENZA COST TO COST)					
QUADRO GENERALE PROPOSTA DI BUDGET 2022-2024					
	BUDGET 2021	BUDGET 2022	BUDGET 2023	BUDGET 2024	2022 vs 2021
01.RICAVI	120.298.938,00	125.054.659,00	127.400.049,00	128.507.342,00	4.755.721,00
1.RICAVI DI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE	120.194.738,00	124.987.659,00	127.329.049,00	128.496.342,00	4.792.921,00
1.RICAVI DI COMPETENZA DIPARTIMENTI	104.200,00	67.000,00	71.000,00	11.000,00	37.200,00
	-	-	-	-	-
02.COSTI	118.741.722,00	124.228.253,00	126.714.968,00	127.941.192,00	5.486.531,00
3.COSTI AMMINISTRAZIONE	115.571.167,00	121.193.816,00	123.668.217,00	124.922.043,00	5.622.649,00
4.COSTI DIPARTIMENTI	3.170.555,00	3.034.437,00	3.046.751,00	3.019.149,00	136.118,00
	-	-	-	-	-
03.AMMORTAMENTI	1.557.216,00	1.230.485,00	948.039,00	566.150,00	326.731,00
	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI-COSTI-AMMORTAMENTI	-	404.079,00	262.958,00	-	404.079,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE PER PAREGGIO	-	404.079,00	262.958,00	-	404.079,00
RISULTATO ECONOMICO	-	-	-	-	-

Analizzando il bilancio d'esercizio in **confronto al budget preventivo** con esclusione della dinamica del cost to cost, esso appare sostanzialmente allineato al budget di previsione, con uno scostamento di circa 5 milioni (corrispondente in pratica all'utile di esercizio), al netto di dinamiche difficilmente programmabili quali gli "altri proventi e ricavi diversi" e i "proventi straordinari".

In sostanza, si evidenzia come la programmazione economico finanziaria abbia trovato attuazione in maniera convincente, con scostamenti che possono essere considerati percentualmente fisiologici, ad esclusione dei "proventi straordinari" al netto dei quali il risultato di esercizio sarebbe stato negativo.

In sintesi, l'attuazione della programmazione economico finanziaria, così come illustrata nel bilancio d'esercizio, risulta rispettata.



Nucleo di Valutazione

COMPARAZIONE BUDGET 2022 - BILANCIO 2022				
		BUDGET INIZIALE 2022	BILANCIO 2022	BILANCIO VS BUDGET 2022
BUDGET ECONOMICO		BUDGET INIZIALE 2022 UA e progetti solo costi	BILANCIO 2022 UA e progetti solo costi	BILANCIO VS BDG UA e progetti solo costi
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	21.569.973,00	19.898.728,69	1.671.244,31
II.	CONTRIBUTI	102.693.855,00	102.890.714,30	196.859,30
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	790.831,00	5.768.224,70	6.559.055,70
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE			
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	125.054.659,00	117.021.218,29	8.033.440,71
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	79.277.074,00	78.368.929,08	908.144,92
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	55.052.249,00	51.946.689,88	3.105.559,12
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	24.224.825,00	26.422.239,20	2.197.414,20
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	36.839.694,00	33.146.882,73	3.692.811,27
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.530.485,00	2.595.506,78	65.021,78
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	210.000,00	47.611,35	162.388,65
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	859.378,00	757.008,69	102.369,31
B)	TOTALE COSTI (B)	119.716.631,00	114.915.938,63	4.800.692,37
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	5.338.028,00	2.105.279,66	3.232.748,34
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	545.420,00	560.258,31	14.838,31
1.	Proventi finanziari		4,37	4,37
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		8.414.758,73	8.414.758,73
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.196.687,00	4.805.682,45	391.004,55
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			
	Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	404.079,00		404.079,00
RISULTATO A PAREGGIO		-	5.154.097,63	5.154.097,63

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.2

Il Nucleo di Valutazione osserva come ci sia coerenza tra pianificazione strategica e pianificazione economico finanziaria e come la stessa risulti sostanzialmente attuata a consuntivo.

Il nucleo raccomanda di approfondire la tematica del confronto tra budget di previsione (e suo collegamento con le strategie di Ateneo) con il bilancio d'esercizio, secondo due prospettive:

- Confronto tra previsioni e consuntivazioni in termini generali **"per conto"** al fine di introdurre opportune analisi degli scostamenti;
- Confronto tra previsioni di budget **per strategia** e corrispondenti consuntivazioni (vedi precedente punto B.2.1.1) al fine di valutare (ed eventualmente motivare) che non ci siano state variazioni nel perseguimento delle singole strategie.


5. IL CONTROLLO DI GESTIONE

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.	La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree dell'Amministrazione responsabili della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.

Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità prevede che l'Ateneo adotti un sistema di programmazione e controllo di gestione.

Attualmente risultano in fase di predisposizione sia il Manuale di contabilità e bilancio (del quale l'Ateneo prevede l'adozione entro il 2023) che il Manuale di controllo di gestione.

Con DDG 875 del 23 dicembre 2022 è stato prevista l'istituzione (pur rinviandone l'attivazione a successivo provvedimento) del Servizio "Controllo di gestione e Servizio statistico" nell'ambito dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico.

Per quanto riguarda la struttura e le procedure operative del sistema di programmazione e controllo di gestione, il medesimo regolamento rinvia al Manuale di contabilità e bilancio e al Manuale di controllo di gestione.

Con il 2023, infine, l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice coordinato dal Politecnico di Milano finalizzato all'analisi dell'efficienza ed efficacia dei servizi amministrativi.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.3

Il Nucleo di Valutazione raccomanda la **tempestiva implementazione** del previsto Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico, al fine di dare solidità ad un sistema di controllo di gestione, con la produzione di reportistica e di indicatori anche di natura extracontabile che consentano analisi sull'andamento delle attività nell'ambito delle missioni dell'Ateneo in connessione con il sistema di assicurazione della qualità e con la pianificazione strategica e operativa.



6. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Aspetto da considerare		Note
B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti: solidità patrimoniale ed equilibri finanziari redditività ed equilibri economici andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).

Per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo il Nucleo di Valutazione ritiene di fare riferimento agli indicatori ministeriali relativi alle "spese di personale", "Sostenibilità economico finanziaria" e "Indebitamento", previsti dal D.Lgs n. 49/2012.

Tali indicatori appaiono tutti al di sotto dei limiti di attenzione previsti dalla normativa, in particolare:

- d) Spese di Personale: Valore 68,11% - Limite 80%;
- e) Sostenibilità economico finanziaria: Valore 1,20 – Limite >1;
- f) Indebitamento: Valore 0 – limite 15%.

Anche in serie storica (ultimi 5 anni), gli indicatori evidenziano una situazione di stabilità:

Indicatore spese personale				
2018	2019	2020	2021	2022
68,06	68,05	68,72	65,6	68,11

Indicatore sostenibilità economico finanziaria				
2018	2019	2020	2021	2022
1,2	1,2	1,19	1,25	1,2

Indicatore indebitamento				
2018	2019	2020	2021	2022
0	0	0	0	0

**Nucleo di Valutazione**

A tali indicatori, che nel loro insieme evidenziano la solidità dell'Ateneo, si affianca quello relativo alla **tempestività dei pagamenti**, ai sensi dell'art.33, comma 1 del decreto legislativo n.33 del 2013, modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, rispetto alle scadenze di fatture.

Tale indicatore deve assumere valore 0 (corrispondente ad un termine di pagamento medio di 30 giorni. Il valore registrato dall'Università degli Studi di Trieste è pari a **-4,3**, significando che i pagamenti avvengono, in media, a 26 giorni circa (quindi in anticipo rispetto alle scadenze previste per Legge).

Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.4

Il Nucleo di Valutazione raccomanda una considerazione in serie storica degli indicatori ministeriali per almeno un quinquennio, con l'andamento delle misure che compongono i numeratori e i denominatori. Flessioni nelle assegnazioni dell'FFO, nelle immatricolazioni, come pure l'andamento delle spese del Personale e degli investimenti influiscono sensibilmente sugli indicatori considerati ed il monitoraggio di tali grandezze in un orizzonte pluriennale appare rilevante.

Il Nucleo suggerisce anche, ove possibile, di costruire stime degli indicatori anche per gli anni futuri, sulla base delle dinamiche prevedibili o presumibili dall'andamento dei contesti interno ed esterno, esplicitandone i criteri di previsione.



7. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione – per quanto di competenza - ha verificato la solidità della gestione economico finanziaria dell’Ateneo e la corretta gestione delle risorse previste nel budget di previsione. La coerenza tra il bilancio d’esercizio e il budget evidenziano una buona programmazione delle risorse e il collegamento del budget con la pianificazione strategica fa emergere una coerenza generale dell’impianto programmatico dell’Ateneo. La valorizzazione degli indicatori ministeriali evidenzia la solidità dell’Ateneo dal punto di vista economico finanziario.

Dal punto di vista dei requisiti AVA3, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato un impianto coerente di pianificazione (strategica ed economico finanziaria) ed attuazione, con scostamenti fisiologici tra budget e bilancio di esercizio.

Per ciascun aspetto da considerare sono riportate, nei rispettivi paragrafi, osservazioni più puntuali.